

APPROVAZIONE ACCORDO PER L'ACCESSO ALLA INFRASTRUTTURA FISICA IN DISPONIBILITÀ DEL COMUNE DI CASTELLANZA PER LA POSA DI RETI DI TELECOMUNICAZIONI AD ALTA VELOCITÀ – D.LGS. 33/2016 – OPERATORE TELECOM ITALIA S.P.A. (VIE DIVERSE)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 1 Agosto 2002 n. 166 all'art. 40 prescrive che gli Enti Locali predispongano nell'ambito dei lavori di costruzione e manutenzione delle strade, cavedi multiservizi o cavidotti per il passaggio di cavi di telecomunicazione e altre infrastrutture digitali, affinché vengano utilizzati da operatori del settore telecomunicazioni titolari di licenze;
- il Decreto Legislativo 4 Settembre 2002, n. 198, detta disposizioni volte ad accelerare la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazioni;
- nel corso degli anni passati sono stati realizzati dal Comune vari tratti di canalizzazione vuota con relativi pozzetti di ispezione;
- il Regolamento Comunale per la concessione del suolo e del sottosuolo per la realizzazione di reti pubbliche di telecomunicazioni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 del 26/07/2001, prevede all'art. 3 che gli interventi per la posa di infrastrutture debbano privilegiare la condivisione di reti esistenti e, in caso di reti di proprietà comunale, i concessionari dovranno concordare con il Comune un canone, o altro beneficio, a favore del Comune stesso;
- la Società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, via Gaetano Negri 1, ha fatto pervenire al prot. n. 989 del 16/01/2017 proposta di accordo per l'utilizzo delle infrastrutture in disponibilità comunale nelle vie Marnate, Gerenzano, San Giovanni ed Italia, a conclusione di una serie di lavori, comprendenti tratti realizzati dalla stessa Società per la diffusione sul territorio regionale della Banda Ultra Larga per lo Sviluppo della rete UltraBroadBand Lombardia, Piano 2016 – Area Lombardia Ovest, comprendente 31 Comuni inseriti nel progetto realizzativo con architettura di sistema FTTCab (Fiber to the Cabinet), vale a dire mediante collegamento degli armadi Telecom di quartiere alla centrale di distribuzione della rete in fibra ottica;

Fatto presente che:

- tali interventi sono stati promossi anche da Regione Lombardia che ha convocato apposito tavolo tecnico il 14 marzo 2016;
- è comunque necessario, al pari di precedente schema di convenzione approvato con altro operatore, disporre successivamente di relazione tecnica e schema dello stato di fatto di utilizzo della infrastruttura comunale ove sono stati posati complessivamente 780 ml. di infrastruttura, che ai termini del D.lgs. 15 febbraio 2016, n. 33 comportano un equo indennizzo per il Comune, assumendo quale riferimento i criteri applicati dalla Società Infratel Italia S.p.A., di € 4.384,00, pari a € 5,62 al ml.;
- Infratel Italia S.p.A. è Società partecipata, tramite l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A., dal Ministero dell'Economia e delle Finanze quale socio unico), ed avente quale scopo di pubblico interesse ed utilità la creazione e il sostegno dell'offerta di infrastrutture di collegamento tecnologicamente avanzate a banda larga;
- i commi 2, 3, primo periodo dell'articolo 2 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 sono stati abrogati dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 (Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità) che all'art. 3, comma 2, prevede a carico dei gestori di infrastrutture fisiche (comprendendo tra questi gli Enti pubblici) e degli operatori di rete l'obbligo di concedere l'accesso, salvo valide motivazioni tecniche, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminatorietà, equità e ragionevolezza;

- è quindi necessario rinegoziare le altre convenzioni in essere con Telecom Italia S.p.A. in applicazione del D.lgs. 15 febbraio 2016, n. 33, approvate con precedenti deliberazioni della Giunta Comunale (n. 56 del 2/05/2013, n. 49 del 21/05/2015, n. 90 del 10/09/2015, n. 7 e n. 8 del 21/01/2016) senza corrispettivo per il Comune;
- in applicazione dei suddetti criteri di legge non è dovuto il canone non ricognitorio istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31/05/2013, ma solamente un giusto indennizzo quantificato secondo i criteri Infratel nella misura di cui sotto;
- per il periodo di efficacia dell'accordo allegato (20 anni) è stato previsto il versamento anticipato dell'importo una tantum di € 4.384,00, pari a € 5,62 al ml.;

Preso atto, analogamente alle precedenti deliberazioni citate, che:

- l'utilizzo da parte della Società TELECOM ITALIA S.p.A. delle suddette infrastrutture non preclude la possibilità da parte di altri operatori di richiedere l'autorizzazione per l'utilizzo della medesima infrastruttura;
- per quanto sopra, è stata redatta una bozza di scrittura privata che prevede:
 - concessione in uso condiviso di 1 tubazione in PVC a favore di TELECOM ITALIA S.p.A., del diametro di 40-50 mm interrato sui tracciati evidenziati negli allegati grafici, per lo sviluppo di circa 780 ml;
 - *durata della concessione pari a 20 anni;*

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000, sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Opere Pubbliche in ordine alla regolarità tecnica;
- il Responsabile del Settore Economico/finanziario in ordine alla regolarità economica;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

1. di concedere alla Società TELECOM ITALIA S.p.A., con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, l'accesso all'infrastruttura fisica della rete comunale per fibre ottiche ai termini del D.lgs. 33/2016 nelle vie Marnate, Gerenzano, San Giovanni ed Italia, come da allegati al presente atto, per uno sviluppo totale di circa 780 ml.;
2. di approvare lo schema di accordo mediante scrittura privata, già sottoscritto digitalmente dal proponente, al fine di regolare i rapporti tra il Comune di Castellanza e la Società TELECOM ITALIA S.p.A. per l'uso delle infrastrutture;
3. di dare mandato al Responsabile del Settore Opere Pubbliche per la stipula dell'accordo;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.